

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2026, n. 1347

Approvazione dello schema di Accordo Quadro di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia - Dipartimento Welfare e Sport - per la realizzazione dei Master di I e II livello attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0"
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare, allo Sport ed alle Politiche Giovanili, dott. Cristian Casili.

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** lo schema di Accordo Quadro di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento Welfare e Sport della Regione Puglia per la realizzazione del Master di I livello "per la specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e di accompagnamento sociale" e del Master di II livello in "Pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi social", attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche, allegato al presente atto (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di delegare** la Direttrice del Dipartimento Welfare e Sport alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Collaborazione di cui al punto 1 del presente deliberato, nonché alla sottoscrizione degli eventuali accordi attuativi con il Dipartimento di Scienze Politiche di detta Università, previsti all'art. 2 dello stesso Accordo Quadro;
3. **di demandare** alla Sezione Inclusione Sociale Attiva ogni ulteriore adempimento conseguente al presente deliberato;
4. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il V. Presidente della Giunta
CRISTIAN CASILI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo Quadro di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia - Dipartimento Welfare e Sport - per la realizzazione dei Master di I e II livello attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche.

VISTI:

- lo Statuto della Regione Puglia;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la D.G.R. n. 543 del 29 aprile 2026 che ha introdotto modifiche al Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- la Regione Puglia annovera tra i propri fini statutari, all'art. 8, la garanzia del diritto allo studio da assicurare a tutti i livelli di istruzione, il sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica e la promozione di intese e collaborazioni anche con il sistema universitario pugliese, per favorirne la diffusione e il radicamento su tutto il territorio regionale;

- l'Università degli Studi di Bari contribuisce, nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica ed allo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso molteplici azioni, anche promuovendo forme di collaborazione attiva con le Istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la stipula di convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti terzi pubblici e privati, nei limiti delle finalità istituzionali dell'Università, nel rispetto delle vigenti leggi e delle norme interne dell'Ateneo ed in particolare del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;

- l'Università degli Studi Aldo Moro, ai sensi dell'art. 39 c. 1 del vigente Statuto prevede che la stessa Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con Enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

- l'Accordo Quadro di Collaborazione tra università ed enti pubblici o privati, è uno strumento giuridico e programmatico con cui le parti definiscono le linee generali di una cooperazione stabile, rimandando a successive convenzioni o accordi attuativi i dettagli operativi dei singoli progetti, che fissa regole, obiettivi comuni e ambiti d'interesse, senza obbligare immediatamente a impegni di spesa specifici se non definiti negli atti successivi con cui si promuove la ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica, la didattica, la formazione professionale e la terza missione (trasferimento di conoscenze al territorio)

- le parti interessate all'Accordo Quadro hanno per legge il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, con l'attribuzione di competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente Accordo.

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna.

- il Dipartimento Welfare e Sport della Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari, riconoscono il comune interesse a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore promozione e realizzazione, nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e dei settori di interesse, di progetti ed interventi di innovazione in grado di soddisfare le esigenze di una società ad elevato trend di cambiamento ed operare in uno scenario sempre più competitivo e globale in particolare attraverso l'attivazione di corsi di formazione e di aggiornamento nelle varie forme che le attuali normative in materia di formazione post laurea consentono, valorizzando ed incentivando le iscrizioni, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto e dai regolamenti dell'Università;

- l'Università nell'ambito dell'Avviso D.D. n. 120 del 13.05.2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie - Direzione Generale per lo Sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà) ha presentato due proposte progettuali relative alla realizzazione del Master di I livello per la specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale e del Master di II livello in pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, approvate e ammesse a finanziamento a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, per un importo complessivo pari ad euro 640.000,00 per il Master di I livello ed euro 630.000,00 per il Master di II livello, a valere sulla Priorità 1. "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - obiettivo OS k (ESO4.11) – FSE+, per gli anni accademici 2025/2026 – 2026/2027 - 2027/2028 - 2028/2029;

- il Master di I livello "per la specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e di accompagnamento sociale" si pone l'obiettivo di rafforzare le competenze degli operatori degli ATS nel contrasto alla povertà e nelle politiche per minori e famiglie, per qualificare la presa in carico di gruppi vulnerabili, il monitoraggio e la valutazione;

- i destinatari del Master di I livello sono i dipendenti a tempo determinato o indeterminato degli ATS e/o dei Comuni, che operano nel settore;

- il Master di II livello in "Pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" si pone l'obiettivo di rafforzare le capacità degli ATS nella pianificazione, programmazione, attuazione e gestione, monitoraggio e valutazione di interventi e servizi sociali;

- i destinatari del Master di II livello sono i dipendenti a tempo determinato o indeterminato degli ATS e/o dei Comuni che operano con ruoli di responsabilità e coordinamento.

Considerato che:

- l'art. 9 della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" prevede che la Regione approvi il Piano Regionale delle Politiche Sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali (di seguito FNPS), del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (di seguito FNA) e del Fondo Globale Socioassistenziale (di seguito FGSA), per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;

- in forza dell'art. 22 dello Statuto della Regione Puglia, nell'ambito della programmazione sociale regionale i principi e gli indirizzi sono stati approvati con Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 e ss.mm.ii. e le modalità attuative sono disciplinate dal Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii., e, pertanto, sono di competenza della Giunta tutti gli atti di programmazione adottati in attuazione dei principi e degli indirizzi generali in materia di politiche sociali;

- la Giunta regionale con DGR N. 476 del 21/04/2026 ha approvato il documento di programmazione in materia di Welfare denominato VI^a Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028 che rappresenta altresì l'atto di programmazione delle risorse FNPS assegnate e ripartite alla Regione Puglia con Decreto Interministeriale 2 aprile 2025 (registrato alla Corte dei Conti in data 05/05/2025 con il n. 500, con cui è stato adottato il Piano Sociale Nazionale 2024-2026;

- con AD n. 470 del 15.05.2026 sono state accertate e impegnate le predette risorse in favore dei 45 ATS/Consorzi pugliesi.

Dato atto che:

- l'Università degli Studi di Bari ha chiesto al Dipartimento Welfare e Sport della Regione Puglia di consolidare l'interesse a detti Master, per i quali detto Dipartimento esprime un interesse diretto alle competenze espresse dalle figure professionali in uscita dai relativi percorsi formativi, e quindi alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Collaborazione;

- l'Accordo Quadro di Collaborazione prevede la possibilità di stipulare appositi accordi attuativi con il Dipartimento di Scienze Politiche, presso il quale i predetti saranno istituiti ed attivati, negli aa.aa. 2025/2026 – 2026/2027 - 2027/2028 - 2028/2029, per la definizione delle finalità e modalità di collaborazione, nel rispetto delle normative e dei regolamenti universitari di riferimento;

- il Dipartimento Welfare e Sport, considerando di importanza strategica la costruzione di un percorso di aggiornamento e formazione di figure professionali che si connotino per la multidisciplinarietà delle conoscenze e delle competenze e per l'attitudine alla specializzazione ed all'innovazione, ha manifestato interesse a collaborare con l'Università degli Studi di Bari per i percorsi di aggiornamento e formazione di figure professionali previsti dai Master di I e II livello indicati in premessa.

- per la realizzazione dei predetti percorsi formativi l'Università degli Studi di Bari può coinvolgere altri enti terzi pubblici e privati;

- l'Accordo Quadro di Collaborazione e gli eventuali accordi attuativi previsti all'art. 2 dello stesso Accordo Quadro, non prevedono alcun onere a carico del bilancio regionale.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si rende opportuno e necessario, alla luce delle risultanze istruttorie, che la Regione Puglia esprima un interesse diretto alle competenze espresse dalle figure professionali in uscita dai percorsi formativi relativi ai Master di I e II livello indicati in premessa, istituiti con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Bari, mediante la sottoscrizione di un Accordo Quadro di Collaborazione con la stessa Università, da approvare con il presente provvedimento (Allegato A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. nr. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** lo schema di Accordo Quadro di Collaborazione tra l' Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento Welfare e Sport della Regione Puglia per la realizzazione del Master di I livello “per la specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e di accompagnamento sociale” e del Master di II livello in “Pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali”, attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche, allegato al presente atto (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di delegare** la Direttrice del Dipartimento Welfare e Sport alla sottoscrizione dell’Accordo Quadro di Collaborazione di cui al punto 1 del presente deliberato, nonché alla sottoscrizione degli eventuali accordi attuativi con il Dipartimento di Scienze Politiche di detta Università, previsti all’art. 2 dello stesso Accordo Quadro;
3. **di demandare** alla Sezione Inclusione Sociale Attiva ogni ulteriore adempimento conseguente al presente deliberato;
4. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La EQ “Coordinamento risorse FNPS e correlate”
Dott.ssa Debora Montanaro

 Debora Montanaro
22.09.2026 11:37:15
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

 Caterina Binetti
22.09.2026
11:44:58
GMT+02:00

La Direttrice del Dipartimento al Welfare e Sport
Avv. Valentina Romano

 Valentina Romano
22.09.2026
16:20:04
GMT+02:00

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche giovanili, Dott. Cristian Casili, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche Giovanili
Dott. Cristian Casili

CRISTIAN CASILI
23.09.2026 10:09:33 GMT+02:00



**SCHEMA DI
ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE**

TRA

 Caterina
Binetti
22.09.2026
11:01:36
GMT+02:00

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata Università, con sede legale in piazza Umberto I, 1 70121 Bari C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Roberto Bellotti, nato a _____, in data _____, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università;

E

Il Dipartimento Welfare e Sport della Regione Puglia di seguito denominato Dipartimento Welfare con sede legale in via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 Bari, Cap 70121, C.F. 80017210727, rappresentato dalla Direttrice Romano Valentina, nata a _____, il _____, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliata presso la sede legale del Dipartimento Welfare;

PREMESSO CHE

- L'Università contribuisce, nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica ed allo sviluppo culturale, sociale ed economico



della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso molteplici azioni, anche promuovendo forme di collaborazione attiva con le Istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la stipula di convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti terzi pubblici e privati, nei limiti delle finalità istituzionali dell'Università, nel rispetto delle vigenti leggi e delle norme interne dell'Ateneo ed in particolare del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;

- Le Parti hanno manifestato interesse a collaborare con l'Università alla realizzazione dei Master di I e II livello proposti nell'ambito dell'Avviso D.D. n. 120 del 13.05.2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie - Direzione Generale per lo Sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà);

- Le Parti, coerentemente al proprio mandato e alla propria mission, hanno deciso di implementare l'azione di sostegno alla valorizzazione e promozione della formazione scientifica e diffusione della cultura nei settori istituzionali ed anche al fine di incentivare l'iscrizione ai master, istituiti ed attivati presso l'Università, considerando di importanza strategica la costruzione di un percorso di aggiornamento e formazione di figure professionali che si connotino per la multidisciplinarietà delle conoscenze e delle competenze e per l'attitudine alla ricerca ed all'innovazione;

- Le Parti e l'Università, riconoscono il comune interesse a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore promozione e realizzazione, nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e dei settori di interesse, di progetti ed interventi di innovazione in grado di soddisfare le esigenze di una società ad elevato trend di cambiamento ed



operare in uno scenario sempre più competitivo e globale in particolare attraverso l'attivazione di corsi di formazione e di aggiornamento nelle varie forme che le attuali normative in materia di formazione post laurea consentono, valorizzando ed incentivando le iscrizioni, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto dell'Università e dai propri regolamenti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione tra le Parti per la realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale e in altre regioni d'Italia. Più in particolare, con il presente accordo l'Università e le Parti si impegnano a collaborare, nel rispetto della normativa di riferimento, dei Regolamenti dell'Università e di quanto previsto dalle proposte progettuali approvate, alla realizzazione del *Master di I livello per la specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale* e del *Master di II livello in pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*, ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, per un importo complessivo pari ad euro 640.000,00 per il Master di I livello ed euro 630.000,00 per il Master di II livello, a valere sulla Priorità 1. "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - obiettivo OS k (ESO4.11) – FSE+, per gli anni accademici 2025/2026 – 2026/2027 - 2027/2028 - 2028/2029.



Art. 2

Con il presente Accordo le Parti prevedono la possibilità di stipulare appositi accordi attuativi con il Dipartimento di Scienze Politiche, presso il quale i Master di cui all'Articolo 1 saranno istituiti ed attivati, negli aa.aa. 2025/2026 – 2026/2027 - 2027/2028 - 2028/2029, per la definizione delle finalità e modalità di collaborazione, nel rispetto delle normative e dei regolamenti universitari di riferimento senza prevedere oneri a carico del bilancio dell'Università.

Art. 3

L'Università, attraverso il Dipartimento di Scienze Politiche in collaborazione con le Parti, si impegna a:

- predisporre i progetti formativi, garantendone la piena conformità alle leggi vigenti, alle proposte progettuali approvate e a curare la realizzazione dei percorsi formativi;
- individuare, per ciascun Master di I e II livello un tutor che fornisca un supporto logistico e organizzativo ai partecipanti in tutte le fasi di realizzazione dei progetti formativi e allo sviluppo degli stessi in tutte le loro fasi;
- coordinare l'organizzazione didattica e amministrativa dei Master attivati, nel rispetto dei progetti approvati, delle schede di progettazione didattica e finanziaria approvate dai competenti Organi di Governo e nei limiti del finanziamento concesso;
- monitorare l'andamento delle attività formative realizzate;
- provvedere all'affidamento degli incarichi didattici, nel rispetto della normativa di riferimento e di quanto previsto dalle proposte progettuali;
- promuovere e diffondere i risultati realizzati.

La sede amministrativa e didattica dei Master attivati è stabilita nelle competenti



strutture dell'Università.

Le Parti si impegnano a:

- promuovere la divulgazione dei Master, delle attività e delle iniziative correlate (convegni, seminari, etc.) anche attraverso specifiche attività editoriali, di informazione e di comunicazione;
- condividere con l'Università la propria rete di relazioni con gli Enti locali, regionali e nazionali;
- supportare l'Università nelle fasi di co-progettazione erogazione, monitoraggio e valutazione delle attività formative.

Art. 4

Le Parti dichiarano di conoscere il codice di comportamento ed il codice etico dell'Università nonché i regolamenti vigenti adottati e si impegnano a tenere un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute.

Art. 5

Le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del *Master di I livello per la specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale* e del *Master di II livello in pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*, attivati in collaborazione con le Parti, derivano dal PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, a valere sulla Priorità 1. "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - obiettivo OS k (ESO4.11), FSE+, come stabilito dai rispettivi Decreti Direttoriali di ammissione al finanziamento (D.D. n. 271 del 13.10.2025 e D.D. n. 273 del 14.10.2025). Per la gestione amministrativo-contabile delle relative risorse finanziarie si osservano gli



appositi Regolamenti dell'Università e le regole sulla rendicontazione di cui all'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - Divisione III – Autorità di Gestione PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (D.D. n.120 del 13 maggio 2025) ed alla stipulanda Convenzione.

Art. 6

L'attività didattica per il Master di I e II livello viene svolta da docenti e ricercatori dell'Università, nonché da esterni selezionati dai rispettivi Comitati Tecnici Scientifici (CTS), valorizzando esperti altamente qualificati, provenienti sia da enti pubblici e del Terzo Settore, sia da altri Atenei, al fine di favorire sinergie interuniversitarie. Gli incarichi saranno conferiti nel rispetto dei regolamenti dell'Università, ai quali occorre fare riferimento anche in relazione alla determinazione dei compensi da corrispondere ai docenti e ai collaboratori delle attività didattiche, siano essi interni o esterni all'Università.

Art. 7

L'Università provvede alla copertura assicurativa degli iscritti ai Master per danni involontariamente cagionati a terzi, verificatisi in relazione all'attività svolta e per quelli derivanti dalla conduzione dei fabbricati nei quali si svolge l'attività, nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività stessa.

Art. 8

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse. In particolare, le Parti si impegnano a non utilizzare il nome e/o logo dell'Università, fatti salvi specifici accordi tra le parti che prevedano le forme di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo, senza



snaturarne i contenuti ed il conseguente uso del logo. Resta fermo che nessun diritto sul logo può essere trasferito o concesso, né in via temporanea né in via definitiva alle Parti. L'utilizzazione del logo di ciascuna Parte, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà comunque il consenso della parte interessata, con espressa avvertenza che l'eventuale uso autorizzato viene meno alla cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto ed indipendentemente da eventuali contestazioni sulla stessa cessazione.

Art. 9

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro di Collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo.

Art. 10

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 11



Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata per gli anni accademici 2025/2026 - 2026/2027 -2027/2028 – 2028/2029 e potrà essere modificato solo attraverso il consenso manifestato per iscritto dalle parti e condiviso, anche a mezzo note che, una volta approvate e firmate da tutte le Istituzioni, per il tramite dei propri rappresentanti legali, diverranno parte integrante dell'Accordo Quadro. Il presente accordo potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti con apposito atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini dello stesso, specificando il periodo di decorrenza, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Art. 12

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo è assolta da ciascuna parte sull'esemplare di propria pertinenza.

Bari,

Per l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**

IL Rettore

Prof. Roberto Bellotti

Per il **Dipartimento Welfare e Sport della Regione Puglia**

Avv. Romano Valentina
